

Le inserzioni si ricevono presso l'UFFICIO PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.

de 'La Patria del Friuli, Udine - Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 Trimestre L. 4 - Mese L. 1.50

Il comunicato d'oggi

Infruttuosi tentativi del nemico.

Le caverne del San Gabriele.

Comando Supremo 7 Ottobre 1917

Bollettino N. 806

La notte sul 6 Favversario, favorito dal maltempo, eseguì un colpo di mano contro un nostro posto avanzato in regione Costobella (Val S. Pellegrino).

Altri nuclei che tentarono analoghe azioni sulle Crode dei Longerini (Padola-Visdende), vennero scacciati col fuoco.

A sud di Tolmino le nostre batterie colpirono con nutrite raffiche numerose autocolonne in movimento.

A nord di Gorizia nostri reparti, dopo breve ed efficace preparazione di fuoco, fecero ieri irruzione in alcune caverne sulle pendici settentrionali del S. Gabriele, riportandone prigionieri un ufficiale e 23 soldati.

Generale CADORNA.

Il congresso femminile a Roma

Il discorso dell'on. Sacchi

ROMA, 7. Ecco il discorso pronunciato dal ministro guardasigilli on. Sacchi all'inaugurazione del congresso femminile al teatro Argentina.

« E con vero compiacimento che io prendo la parola per ringraziarvi dell'onore che mi avete voluto rendere chiamandomi alla presidenza di questo geniale convegno, da cui è raccolto e rappresentato il fiore della cultura e della intelligenza delle donne italiane. Onore questo che io debbo ascrivere non a mio merito, personale che ben sento quanto sia esiguo; ma nell'interessamento che sempre ho portato alla vostra causa.

Questo convegno segnerà un altro passo verso la meta delle vostre giunte legittime aspirazioni non conturbate comizi, ma con quella calma e serenità che viene dalla coscienza dei propri diritti, ma dalla fiducia che essi debbono avere una buona volta il riconoscimento e la sanzione della legge. Questo dignitoso atteggiamento col quale la donna ha dato prova di quel senso della misura che è una delle caratteristiche del popolo italiano ha guadagnato alla vostra causa grande simpatia contribuendo a dissipare rifiutate e vecchi pregiudizi radicati in una tradizione più che millenaria.

Molti seguono il trascorso prima che l'idea della egualanza politica fra i due sessi si facesse strada nella coscienza delle nazioni civili tradotta in realtà dalla rivoluzione francese essa penetrò nel codice di Napoleone dal quale passo fu migliorata ed ampliata nei codici successivi. Tuttavia le moderne legislazioni sono ancora ben lontane dopo avere sanzionato una perfetta parità di trattamento fra l'uomo e la donna.

A tacere di altre limitazioni dominano ancora il campo del diritto privato due istituti che pur coperti del manto di una pretesa tutela dell'ordine delle famiglie altro non sono che residui del predominio feudale del maschio sulla femmina che rappresentando veri anacronismi giuridici sociali debbono senza ulteriori indugio scomparire dalla civiltà della legislazione. Parlo dell'autorizzazione maritale e del divieto delle indagini sulla paternità due temi del vostro programma che formeranno oggetto di particolare trattazione da parte di esimi oratori ed oratrici e sui quali io sorverò per non invadere il loro campo.

Non mi indugio quindi ad illustrare le ingiustizie e la incoerenza della situazione creata alla donna quando si marita. Strana situazione, per cui osserva un arguto scrittore, la donna

giuridicamente capace alla vigilia del matrimonio diventa incapace la mattina dopo. Il motto non è impeccabile dal punto di vista del motivo giuridico che informa il vieto istituto ma ne sintetizza e rispecchia gli effetti pratici che si traducono in una specie di tutela legale, che il marito esercita sulla moglie.

Per quanto invero si sia detto che l'autorizzazione maritale è fondata sulla necessità di mantenere l'ordine e l'unità delle famiglie, il vero è che per esso l'attività giuridica della moglie viene ad essere in gran parte paralizzata dal predominio della volontà del marito. Ond'è che da questo istituto strappato da grande stento al nostro legislatore la tradizionale diffidenza verso la donna del passato ha creduto giusto ed opportuno di promuovere la soppressione, ma non basta.

Mentre con esso si assoggettò la donna ad una misura di tutela di cui non ha alcun bisogno, col divieto sulle indagini sulla paternità si negò ogni protezione contro le seduzioni del maschio. (Stef.)

La concordia dei partiti in Italia

in un discorso del ministro Comandini.

CESENA, 7. — Invitato dall'amministrazione comunale dai comitati d'assistenza civile, dalla Dante-Lotta Società dei reduci e dal fascio interventista il ministro Comandini ha tenuto oggi alle ore 16 nel teatro comunale un discorso sulla necessità della resistenza.

Il ministro premessa parola di saluto alla sua città natale e detto che la sua fede nella fortuna è ferma e inganghiardita rileva l'importanza del momento che si attraversa e afferma che dal conflitto sorgerà un nuovo mondo, una diversa organizzazione della vita nazionale e internazionale, col trionfo dei principi per i quali egli e i suoi amici di parte repubblicana vinta la sorpresa del primo momento furono risolutamente per la guerra.

In Italia la unione sacra era uno stretto dovere di fronte ai partiti che la guerra sopportavano con malecolata ostilità e al partito socialista ufficiale avversario di essa e seguace dei principi accettati a Zimmerwald e a Kienthal, che però in verità non corrispondono alle deliberazioni dei congressi internazionali specialmente di Copenaghen e dove mai si negò il dovere della difesa nazionale. (Stef.)

La morte dell'on. Gerolamo del Balzo

ROMA, 7. — Nel pomeriggio di ieri è pervenuto alla presidenza della Camera un telegramma dal prefetto di Avellino che annunzia l'improvvisa

morte avvenuta a S. Martino Valle Caudina, dell'on. Gerolamo Del Balzo deputato di Baiano, segretario della Camera e già sottosegretario di stato all'agricoltura.

L'on. Del Balzo si era recato nel suo paese natio un paio di giorni fa ed ora preparavasi a venire a Roma.

Le dimissioni di Canepa confermate

Gli succede il gen. Alfieri

ROMA, 6. — In seguito alle irrevocabili dimissioni dell'on. Canepa la commissione generale dei consumi on. Canepa si è dimesso anche da segretario.

Le dimissioni sono state accettate. Sarà oggi o domani nominato il nuovo commissario generale per i consumi. Questo nuovo commissario sarà il generale Alfieri attualmente alle armi e munizioni.

Il commissariato dei consumi passerà quindi al ministro dell'Interno pur conservando la fondamentale sua organizzazione.

Il pseudo barone di Sommerset

I giornali svizzeri pubblicano questo racconto:

« Mio Dio, signor Console, è semplicissimo! Sono inglese, naturalizzato americano e abitavo a Berlino prima che gli americani dichiarassero guerra ai tedeschi. Ho una grossa fortuna e avevo una notevole somma depositata al mio nome sulla Deutsche Bank.

Allorchè l'America ruppe le relazioni con l'Impero, cercai invano di ritirare i miei denari e lasciare la Germania. Venni internato subito a Francoforte, fondei i miei denari in un'oro e mi feci proteggere dal principe di Bulow, che intervenne presso il Kromprinz assicurandomi che se mi lasciava ritirare i miei 80 mila marchi avrei potuto rendere dei servizi rilevando il procedimento di mia invenzione per fabbricare dei caucciù artificiali. Ho incassato, sono partito, ma ho conservato per quegli sporchetti tedeschi un tale rancore, che ho giurato di far loro tutto il male possibile. Conosco ammirabilmente la Germania e il suo esercito e sono in grado di fornire alla Francia su l'una o l'altro notizie molto utili. Giovatevi di me. Sono ricco e non chiedo compensi. Avete davanti a voi il tesoro di Sommerset... E' in questi termini che si presentava davanti al console francese a Ginevra un uomo alto, forte, rubicondo, all'occhio brillante e chiaro sotto il monoccolo, della bocca sorridente in un viso accuratamente sbarbato.

Il console, secondo le tradizioni della sua carriera, rispose: « Signore, ciò non mi riguarda. Vi metterò in rapporti con un funzionario competente. »

« Barone, sono ai vostri ordini — gli disse il funzionario competente — ma più alla mano. Entrarono in relazioni, ma quanto più il barone diveniva verboso tanto più il funzionario si faceva riservato. E' poiché, passati alcuni giorni, il funzionario non sapeva ancora decidersi a utilizzare il barone, questi mutò tattica e al funzionario ancora giovane e seducente, disse francamente: « Sono accorato. Ho con me una mia figlia che, durante il nostro soggiorno a Berlino, s'è infatuata di un ufficiale della guardia, più melenso della sua divisa. Mi parlò di lui e non so dirvi la pena che ciò m'ha procurato... Ma, aspettate: voi potete farmi un enorme favore... Ma si! Vi presenterò a mia figlia e a conoscenza fatta cercherete di dissuaderla dai suoi propositi, facendole notare come possa essere male assortita una unione tra un'americana e un prussiano... Inteso. Vedrete mia figlia. D'altronde, ella è graziosa e molto remissiva. »

Di colpo il funzionario diventa di ghiaccio. Questo padre che gli gittava così leggermente sua figlia tra le braccia, lo metteva in sospetto. Faceva mostra di cedere: ma non mancò di pregare il barone per una missione

importante alla frontiera francese e gli rimise un passaporto munito di un segno impercettibile di riconoscimento.

Il barone presentò il passaporto al funzionario di frontiera: ma questi, scorgendo il segno convenzionale, lo fece passare in una camera del posto, lo sottopose a lungo interrogatorio, e lo fece frugare. L'esito fu sorprendente. Le tasche del barone erano piene di documenti compromettenti.

Qui finisce la storia del pseudo barone di Sommerset, che è ora in prigione a meditare con amarezza come sia difficile ormai abbindolare i funzionari alleati, magari offrendo loro una seducente fanciulla.

Il tema della pace

nei giornali tedeschi.

ZURIGO, 7. Tutti i giornali tedeschi riproducono un telegramma da Roma del Tjz, organo dei cattolici olandesi che dice: « Da parte diplomatica vaticana sono informato che nella scorsa settimana, sotto la Presidenza del Pontefice, vi furono al Vaticano delle conferenze, nelle quali si discussero le risposte pervenute da Berlino e da Vienna. Ai colloqui parteciparono i cardinali Gasparri, Freiwirt e Scapinelli. Si conferma che la S. S. continuerà la sua opera di pace. »

Pessimista sulle probabilità di pace nell'ora attuale si è dichiarato in un'intervista nel Magyar Hirlap il deputato Hollo, braccio destro del conte Karoly.

« In realtà — disse — data l'oggierna situazione bisogna essere preparati anche alla possibilità che la guerra duri ancora due o tre anni. La maggiore difficoltà non sta nel divario di idee sul problema del disarmo, dei tribunali arbitrali e neanche sulle questioni territoriali, ma nell'antagonismo profondo esistente tra la Germania da una parte e l'Inghilterra e la Francia dall'altra. In questa situazione spetterebbe alla monarchia austro-ungarica di esercitare un'utile opera di mediazione. »

A Berlino sul tema della pace ha parlato il deputato Heine. In un'adunanza affollatissima espone i sacrifici che la guerra impone e disse che tutti i governi temono lo avvicinarsi del momento in cui dovranno rendere i conti al popolo. L'oratore sviluppò poi la tesi socialista tedesca sulla pace: nessuna annessione, nessuna indennità, ma anche nessuna umiliazione della Germania; pace di accordi e di compromessi. Descrisse infine i pericoli della politica pangermanista e dell'attività dei pangermanisti stessi nel momento attuale. (Rosto del Carlino)

Al congresso socialista francese.

BORDEAUX, 7. Al congresso socialista, Compers Morel presentò, come conclusione del suo discorso, una mozione con la quale si dichiara che il partito respinge qualsiasi « pace bianca » e non accetta che una pace riparatoria del diritto oltraggiato. Pace vittoriosa, che non potrà realizzarsi se non mediante l'unione suprema dei francesi. Il partito assicurerà il suo concorso ad ogni governo fermamente deciso a condurre una politica di guerra in nome della democrazia, altrettanto attiva che vigorosa.

Fu presentato un rapporto che svolge lungamente le teorie Kientboliste ed espone idee assolutamente contrarie alla approvazione dei crediti di guerra e alla partecipazione del partito al governo di difesa nazionale.

Il congresso occupò poi della verifica dei poteri. Sono rappresentate ottantasei federazioni dipartimentali, comprendenti 2697 mandati. La seduta fu poi tolta. (Stef.)

L'attività degli inglesi non dà requie Nuovi prigionieri

LONDRA, 7. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: Per tutta la giornata la nostra artiglieria è stata attiva su tutto il fronte di battaglia. I tedeschi hanno cannoneggiato le nostre posizioni sulla cresta che parte da Broodseinde in direzione sud, ma senza effettuare contrattacchi.

Sono stati fatti in queste ultime 24 ore 380 nuovi prigionieri niente d'interessante da segnalare sul resto del fronte.

Il tempo il 5 corr. è continuato tempestoso e variabile in modo da rendere l'aviazione difficile. I nostri aviatori hanno effettuato tuttavia un buon lavoro per individualizzare l'artiglieria.

Hanno preso numerose fotografie, hanno attaccato aerodromi nella regione di Lilla e durante la giornata le stazioni ferroviarie di Westozke, di Iseghem, di Courtrai, ed hanno rinnovato la scorsa notte l'attacco contro gli aerodromi di Iseghem e di Courtrai. Hanno gettato oltre due tonnellate di esplosivi.

Gli aviatori tedeschi hanno manifestato attività sul fronte di battaglia.

Abbiamo abbattuto 4 aereoalpi e ne abbiamo costretto 3 altri ad atterrare sbandati. Cinque nostri aereoalpi mancano. (Stef.)

Altri Stati sud americani rompono le relazioni con la Germania

NEWYORK, 7. Un dispaccio da Lima dice che il congresso del Perù approvò ad unanimità la rottura delle relazioni diplomatiche colla Germania.

MONTEVIDEO, 7. Il senato ha approvato alla quasi unanimità la rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania. (Stef.)

Il comunicato francese.

PARIGI, 7. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'occidente in data del 5 dice: giornata calma sulla insieme del fronte. Alcune pattuglie nemiche furono respinte ad ovest del lago di Ochriola. Aviatori alleati bombardarono organizzazioni nemiche a nord di Ghevgheli e verso Resna. (Stef.)

Oltre 40 miliardi di nuovi crediti per la guerra

WASHINGTON, 7. Il presidente Wilson firmò la legge relativa ai crediti di 8 miliardi e 750 milioni. (Stef.)

Bottino degli inglesi nell'ultima vittoria turca.

LONDRA, 7. (ufficiale). Ecco la lista del bottino fatto dalle truppe britanniche nella vittoria con i turchi presso Ramadie, nella Mesopotamia: prigionieri non feriti, 145 ufficiali e 3120 uomini, feriti, 190. Cannoni 13, mitragliatrici 10, fucili 1061, scatole cartucce 710, moltissime granate. Materiale ferroviario: pezzi di 5 locomotive smontate, parecchie migliaia di binari ferroviari, una seialoppa, grande quantità di materiale metallurgico, vestuari, approvvigionamenti. (Stef.)

Tentativo tedesco finito a loro danno

PARIGI, 7. Il comunicato ufficiale delle 15 dice avere le nostre truppe in Champagne respinto ieri, alla fine della giornata un forte colpo di mano diretto sulle nostre trincee della fattoria di Navarin.

Il nemico subì sensibili perdite e lasciò prigionieri nelle nostre mani, senza ottenere il menomo risultato. (Stef.)

Sciopero a Parigi

PARIGI, 7. — Malgrado uno sciopero del personale degli omnibus e dei tram, sulla maggior parte delle linee il servizio è assicurato in modo normale. Nessun incidente. (Stef.)

Notizie in breve

A Salerno il ministro di agricoltura on. Raineri ha pronunciato un notevole discorso intorno al contributo dato e chi si richiede dall'agricoltura per la grande guerra che l'Italia combatte. Conclude con parole di fede nel lavoro agricolo dell'Italia come ha fede negli alti destini di lei dopo conquistata la pace. La quale non sarà come il nemico la vuole, ma come i nostri diritti e il valore del nostro esercito e gli eserciti alleati sapranno imporre.

La vittoria inglese accentuasi sempre più. Il numero dei prigionieri sale a 4326 uomini di truppa e 114 ufficiali. Re Giorgio ha inviato al maresciallo Haig un telegramma di congratulazione e di elogio alle truppe.



Cronaca Provinciale

MORTEGLIANO

Echi della festa — Un plauso

Dal fronte, 6 Ottobre

Con piacere appresi de «La Patria del Friuli» i festeggiamenti fatti a Mortegliano a scopo di beneficenza per venire in aiuto alle famiglie bisognose dei militari che alla fronte compiono effettivamente il loro dovere per la grandezza della cara Patria.

Anche io da queste più alte vette Trentine, mando un saluto ed un plauso a tutti i generosi oblatori, e a quelli che cercheranno di far riuscire grandiosa la festa.

Il caporal maggiore d'artiglieria Antonio Tamburlini

Cronaca cittadina

La macinazione per tessera

Ecco il decreto del comm. Errante, che stamane annunciammo, decreto che vieta la libera macinazione, e che molto opportunamente mette alla medesima stregua il produttore e chi non produce:

Il Prefetto della Provincia di Udine

Vista l'ordinanza 18 agosto p. p. del Commissariato generale per gli approvvigionamenti e consumi contenente le norme sulla lavorazione del grano per pane e per pasto alimentari;

Vista l'ordinanza 11-9 p. p. del Commissariato stesso con la quale è prescritto il razionamento del pane e della farina di frumento e granturco, delle paste alimentari e del riso;

Ritenuto che i mulini a palmenti non danno sufficiente garanzie di produrre, quando non siano provvisti di meccanismi fissi per l'abburrimento, la farina di frumento di tipo unico;

Ritenuto che occorre disciplinare la macinazione del granturco, perché l'obbligo del razionamento non venga escluso dal produttore, che si sono riservata la quota per l'alimentazione propria e della loro famiglia;

DECRETA

1) E' vietata in modo assoluto la macinazione del frumento nei mulini a palmenti non provvisti di meccanismi fissi per l'abburrimento;

2) La macinazione del granturco non potrà essere fatta per conto di privati se non in base a tessera rilasciata dal Comune di residenza del detentore del grano;

Il mugnaio dovrà rifiutare di macinare per conto di privati per periodo indicato nella tessera quantità superiori a quelle indicate nella tessera stessa;

3) Il comune rilascerà a ciascun privato produttore di frumento la tessera di macinazione, che darà diritto a far macinare la quantità di granturco corrispondente al numero di razioni che ha diritto a consumare in un determinato periodo di tempo, dato il numero dei componenti di famiglia. Altra uguale tessera di uguale formato ma di colore diverso dovrà essere rila-

scita a coloro che fanno macinare per proprio conto il granturco acquistato.

4) Ad ogni mulino sarà accettato un dato numero di famiglie per le quali dovrà macinare. L'elenco di tali famiglie sarà compilato dall'ufficio comunale in base alle richieste dei capi famiglia e tenuto conto equo della clientela del mulino, e sarà consegnato al gestore del mulino stesso con la diffida di non macinare per altre persone senza preventiva autorizzazione del Comune. E' vietato ai mulini di macinare per privati non compresi nell'elenco.

5) Il gestore del mulino dovrà tenere apposta nota delle macinazioni fatte giornalmente.

6) Le Giunte Municipali dovranno curare l'applicazione della presente ordinanza, che sarà notificata personalmente al gestore di ciascun mulino ed entrerà in vigore il giorno in cui sarà applicato in ogni singolo Comune il razionamento.

Le contravvenzioni alla presente ordinanza saranno punite a termini del Decreto Luogotenenziale 6 Maggio 1917 N.º 749.

Il divieto della macinazione del frumento, a dir vero non sarebbe neanche necessario, ma il perfetto ha ritenuto opportuno emanarlo per togliere alcuni dubbi, ed evitare l'insubordinazione che gli è stata denunciata.

Per gli usi non zootecnici

Il comm. Errante accompagna poi il decreto con la seguente:

«Quanto alla tessera di macinazione, soffido che i sindaci ne cureranno con ogni diligenza l'applicazione, tenendo presente che ogni risparmio nel consumo dei generi alimentari è un contributo alle forze della patria e ogni diligenza spiegata per ottenerlo è stretto dovere di ogni cittadino e di tutte le autorità. Per queste stesse considerazioni desidero che le rappresentanze comunali si astengano quando non vi sia un reale ed irrimediabile bisogno, dal chiedere che sia consentito un aumento della razione media stabilita da questa Commissione consultiva per i Consumi, tenendo presente che la razione del pane, essendo questo consumato quasi esclusivamente dalla popolazione urbana, da vecchi e bambini, e assai alta per lo meno sufficiente e che quanto alla razione di farina di granturco è illecito e deplorevole chiedere l'aumento perché resti una sorta per il mangime degli animali.

Per gli usi zootecnici e per le semine la Commissione di requisizione lascerà ai produttori la riserva necessaria, quindi ogni ulteriore aumento ottenuto con mezzi indiretti è ingiusto e lesivo dell'interesse generale. Molti Comuni chiedono: sia fatto conoscere il contingente ad essi assegnato di grano e di granturco prima di addvenire al razionamento. A tutta prima sembra naturale che, dovendosi fare un riparo, debba essere nota la massa da ripartire, ma convien riflettere che se non si fanno accertamenti reali non può conoscersi quanto la popolazione di ogni comune consuma frumento e quanto granturco.

Tali accertamenti conviene che i Comuni facciano, e stabiliscano in base al numero dei comuni consumatori dei diversi generi il fabbisogno ragguagliato alla razione stabilita. Se le rappresentanze comunali faranno, come non dubito, una indagine accurata e coscienziosa, e non lasciandosi fuorviare da pretese non giustificate, si asterranno dal chiedere aumenti di razione non indispensabili, io confido che la determinazione del contingente d'ogni comune potrà farsi in base al fabbisogno.

Parole più rassicuranti non si possono dire e noi siamo certi che i sindaci del Friuli non mancheranno, così come non mancherà la nostra forte e patriottica popolazione, per essere, per i concittadini per la Patria.

Francesco Del Piano è responsabile

Istituti di Educazione

Collegio Convitto Spessa

Anno 33 - Castellano Veneto - Anno 33 R. Scuole Tecniche, Elementari. — Meda Promossi dalla fondazione 96 per cento. — Per chiarimenti rivolgetevi al Direttore: SPESSE Prof. FRANCESCO.

COLLEGIO CONVITTO TOMASSI CONEGLIANO

In amena posizione mai minacciata da incursioni aeree. — Elementari Regia Scuola tecnica, Ginnasio Preparazione interna per ammissione R. Scuola di Viticoltura. — Ripetizione gratuita nel doposcuola. Corsi accelerati per guadagnare anni perduti. — Ottimi risultati. (CHIEDERE PROGRAMMI)

DIFFIDA

La Società sottoscritta avvisa il pubblico e la clientela, che a cominciare dal 1 agosto, tutti i suoi saponi profumati porteranno il bollo voluto dalla legge col prezzo di rivendita al pubblico. La rinomata Saponetta Noemi, sempre più perfezionata, porterà il prezzo di cent. 50 in tutta l'Italia. Si prega di esigere i genuini prodotti col bollo d'abbonamento, declinando la Società ogni e qualunque responsabilità in caso d'infrazione alla legge. Per ordinazioni dei tre saponi italiani Abrador, Girasole e Noemi rivolgersi alle SAPONERIE STEARINERIE RIUNITE via Fratelli De Bernadi - Torino - Lingotto

Ditta Alessandro Erba

Vendita

Vini di Frascati (Castelli Romani)

Premiati con Medaglia d'oro della Camera di Commercio ed Arti di Roma

Produzione propria Specialità vini in bottiglia L. 2. (Non era preso il vetro) Suppl. alla Romana

Piazzale Osoppo N.º 1 UDINE Casa Turco Porta Gemona - Via Cadorolo 20

Casa di Cura del Cav. Dott. A. Cavarzani
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Pediatria - Radiologia - Radioterapia
Cominciò dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri
Via Treppo 12 - Telef. 80

STABILIMENTO BACOLOGICO D. P. V. Costantini

in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano (1906)

Lo Incecco cellulare bianco-giallo giapponese. Lo Incecco bianco-giallo sferico cinese. bigiallo oro cellulare sferico poligiallo speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DEBANDI gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

CERCASI DAMIGIANE VUOTE anche usate

Pel trattative rivolgersi presso

Adriano Tamburlini

Viale Duodo 34 - Fuori Porta Venezia

Il Callista Francesco Cogolo

specialista per l'estirpazione dei Calli, Occhi pollini e Alterazione delle unghie, è munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità. Udine, Via Savorgnana N.º 16. Distretto richiesto si reza a domicilio.

Portiamo a conoscenza dei consumatori della nostra rinomata e premiata

PETROLINA LONGEGA

I nuovi prezzi di vendita al dettaglio con con l'aggiunta della tassa di bollo, in vigore dal 1º luglio u. s.:

Bottiglia piccola	L. 1.75	(più bollo da L. 0.20)
Id. grande	2.50	(" " " 0.30)
Id. 1/2 litro	6. —	(" " " 0.60)
Id. 1 litro	10. —	(" " " 1.00)

Per le spedizioni aggiungere Cent. 75.

Invitiamo tutti i Sigg. Profumieri, Parfumeieri, Droghieri e Farmacisti a volere chiedere il nuovo listino testé pubblicato indicante i prezzi nuovi, con la tassa di bollo, anche per tutti gli altri nostri prodotti, avvertendoli che avendo ottenuto dal Ministero delle Finanze l'« Abbonamento al bollo », applichiamo ad ogni singolo articolo, l'« elegante bollo » da noi appositamente stampato in lungo delle fascette.

Ditta ANTONIO LONGEGA Venezia.

Adriano Tamburlini

Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine

ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA

INCHIOSTRI perfettissimi « MIGLIORI DEGLI ESTERI » per Scuole, uffici ecc. Antraciti, Alzolino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorate, Stilografico, per timbri, **Cipolline** ecc. lisciva in polvere

Grande Assortimento

CREMA DA SCARPE

delle migliori marche in formati da 10, 20 e 30 centesimi

Magazzini Manifatture RECCARDINI e PICCININI

Via Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 377

Seterie - Lanerie - Cotonerie

sempre nuovi arrivi delle ultime creazioni

Stoffe nazionali ed inglesi per uomo

Confezione su misura

BIANCHERIA COMUNE E DI LUSO

Premiato laboratorio per le confezioni di corredi

Stoffe per Mobili - Tende - Tappeti ecc.

Arredamenti completi

Orologeria Oreficeria Gioie

Argenteria specialità articoli per Regali

ALEARDO RONZONI

UDINE - Via delle ERBE - UDINE

Prezzi convenientissimi

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE

Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23 Marzo

Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 28 - Telefono 2-1

Forniture primari Ospedali, Collegi e Alberghi — Assortimento mobili comuni e di lusso — Mobili e Apperechi chirurgici — Elastici a rete metallica, e molle, a spirale. — Materassi lana hepec e crine vegetale.

G I L O B I O S

L'esperienza soltanto di lunghi anni, dotta, profonda, sottile delle Cliniche, Ospedali, Poliambulanze, ha largamente favorito il Cammino trionfante in terapia del «FILOBIOS», documentando l'alimento completo della vita.

In tutte le farmacie e al Laboratorio Farmacoterapico Emiliano L. MONTI BOLOGNA

Prezzo: L. 2